



## *Il Ministro dell'economia e delle finanze*

Vista la legge 11 marzo 2014, n. 23, con la quale è stata conferita delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita e, in particolare, gli articoli 3 e 4, con i quali il Governo è delegato a introdurre norme tese a definire una metodologia di rilevazione dell'evasione fiscale, riferita a tutti i principali tributi, basata sul confronto tra i dati della contabilità nazionale e quelli acquisiti dall'anagrafe tributaria, a redigere un rapporto annuale sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva, nonché a introdurre norme che prevedano la redazione di un rapporto annuale sulle spese fiscali, eventualmente prevedendo l'istituzione di una commissione di esperti;

Visto il decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 160, recante disposizioni in materia di stima e monitoraggio dell'evasione fiscale e monitoraggio e riordino delle disposizioni in materia di erosione fiscale, in attuazione degli articoli 3 e 4 della legge 11 marzo 2014, n. 23;

Visto l'articolo 10-bis.1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e, in particolare, il comma 1, il quale prevede che contestualmente alla nota di aggiornamento di cui al comma 1 dell'articolo 10-bis (nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza), è presentato un rapporto sui risultati conseguiti in materia di misure di contrasto all'evasione fiscale e contributiva, distinguendo tra imposte accertate e riscosse nonché tra le diverse tipologie di avvio delle procedure di accertamento;

Visto, altresì, il comma 3 del medesimo articolo 10-bis.1, il quale dispone che per la redazione del citato rapporto, corredato da una esaustiva nota illustrativa delle metodologie utilizzate, il Governo, anche con il contributo delle regioni in relazione ai loro tributi e a quelli degli enti locali del proprio territorio, si avvale della *Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva*, predisposta da una Commissione istituita con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

Visto l'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 160, il quale prevede che la predetta Commissione sia composta da quindici esperti nelle materie economiche, statistiche, fiscali, lavoristiche o giuridico-finanziarie, di cui un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri, quattro rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze, due rappresentanti dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), un rappresentante del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un rappresentante dell'Istituto nazionale previdenza sociale (INPS), un rappresentante dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI), un rappresentante della Conferenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, un rappresentante della Banca d'Italia e tre professori universitari;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 28 aprile 2016 con il quale è stata istituita la Commissione per la redazione della *Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva*;

Visti i successivi decreti del Ministro dell'economia e delle finanze 26 maggio 2017, 16 maggio 2018 e 30 agosto 2019, recanti modifiche alla composizione della richiamata Commissione;

Ritenuto di procedere al rinnovo della composizione della Commissione per la redazione della *Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva*;



Acquisite le designazioni dei rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'ISTAT, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dell'INPS, dell'ANCI, della Conferenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e della Banca d'Italia, rese rispettivamente con note prot. 7267 del 25 giugno 2021, prot. 2067800 del 17 giugno 2021, prot. 10863 del 24 giugno 2021, prot. 54713 del 17 giugno 2021, prot. 02/FL/VN/AF-21 del 5 luglio 2021, prot. n. 4993/DES-46AF dell'8 luglio 2021 e prot. 1006422 del 2 luglio 2021;

Ritenuto, altresì, di nominare, in rappresentanza di questo Dicastero, la dott.ssa Maria Teresa Monteduro, direttore della Direzione generale studi e ricerche economico fiscali del Dipartimento delle finanze, il dott. Pietro Rizza, consigliere del Ministro, il Gen. B. Giuseppe Arbore, designato dal Comando generale della Guardia di finanza, e il dott. Andrea Spingola, designato dall'Agenzia delle entrate;

Ritenuto, altresì, di nominare, quale Presidente della Commissione, il prof. Alessandro Santoro, professore ordinario di scienza delle finanze presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca e di confermare, quali componenti, i professori Emma Galli e Paolo Liberati;

## DECRETA:

### Art. 1

*(Commissione per la redazione della Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva)*

1. La Commissione per la redazione della Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva è costituita come segue:

- a) Prof. Alessandro Santoro, con funzioni di Presidente;
- b) Dott.ssa Daria Perrotta, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- c) Gen. B. Giuseppe Arbore, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze;
- d) Dott.ssa Maria Teresa Monteduro, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze;
- e) Dott. Pietro Rizza, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze;
- f) Dott. Andrea Spingola, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze;
- g) Prof. Francesco Maria Chelli, in rappresentanza dell'Istituto nazionale di statistica;
- h) Dott. Ludovico Bracci Testasecca, in rappresentanza dell'Istituto nazionale di statistica;
- i) Dott.ssa Concetta Ferrari, in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- l) Dott. Vincenzo Tedesco, in rappresentanza dell'Istituto nazionale previdenza sociale;
- m) Dott. Antonino Gentile, in rappresentanza dell'Associazione nazionale dei comuni italiani;
- n) Dott. Andrea Sabbadini, in rappresentanza della Conferenza delle regioni e delle province autonome;
- o) Dott.ssa Marzia Romanelli, in rappresentanza della Banca d'Italia;
- p) Prof.ssa Emma Galli, professore ordinario di Scienza delle finanze presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- q) Prof. Paolo Liberati, professore ordinario di Scienza delle finanze presso l'Università degli Studi Roma Tre.



Art. 2

*(Funzioni della Commissione)*

1. La Commissione di cui all'articolo 1 svolge le attività di cui all'articolo 10-*bis*.1, comma 4, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.
2. La Commissione può avvalersi del contributo di esperti delle associazioni di categoria, degli ordini professionali, delle organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale e delle associazioni familiari.

Art. 3

*(Durata e oneri)*

1. Il mandato della Commissione ha una durata di tre anni.
2. La partecipazione alla Commissione, a qualunque titolo, non dà diritto a compensi, emolumenti o altre indennità, né a rimborsi spese.
3. Dal presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Roma, lì

Il Ministro dell'economia e delle finanze

